



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO

CORTE DEI CONTI



0000081-11/01/2011-SEZENTI-A92-P

Al Presidente del Collegio dei Revisori
dell'Unione Italiana Ciechi
Ufficio Presidenza
Via Borgognona, 38
00187 ROMA

Unione Italiana dei Ciechi Onlus
Prot. 1001/2011 del 17/01/2011

OGGETTO: Unione Italiana Ciechi.
Esercizi dal 2005 al 2009 Det. n. 86 del 09.11.2010

Si trasmette - in copia - la determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente sopra indicato.

IL DIRIGENTE
(dott. ssa *Giuliana Pecchioli*)



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 9 novembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Unione Italiana Ciechi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2005 al 2009 nonché le annesse relazioni, del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Pino Zingale, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione Italiana Ciechi per gli esercizi dal 2005 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

-2-

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2005 al 2009 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Pino Zingale



PRESIDENTE
Raffaele Spoltieri



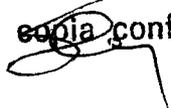
Depositata in Segreteria il **13 DIC. 2010**

IL DIRIGENTE
Dott. *Giuliana Cecchioli*



/gv

Per ~~copia~~ conforme



RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS** per gli esercizi 2005-2009

SOMMARIO

PREMESSA

1. *Struttura ed ordinamento*

- 1.1. Organi**
- 1.2. Personale**

2. *L'attività istituzionale*

- 2.1. Centro Nazionale del Libro Parlato**
- 2.2. Stampa Associativa**
- 2.3. "Le Torri – Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà"**
- 2.4. Centro Nazionale Tiflotecnico**

3. *La gestione del quinquennio 2005 - 2009*

- 3.1. Il conto finanziario**
 - 3.1.1. I residui**
- 3.2. Il conto economico**
- 3.3. Lo stato patrimoniale**
- 3.4. La situazione amministrativa**

4. *Considerazioni conclusive*

PREMESSA

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Unione Italiana Ciechi fino all'esercizio 2004¹. Con la presente relazione si riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21.3.1958 n. 259, sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2005-2009 e sui fatti significativi sino alla data corrente.

¹ Atti parlamentari, Senato della Repubblica XV Legislatura, Doc. XV n.5.

1. Struttura ed ordinamento

L'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ("Unione" nel prosieguo della relazione), fondata a Genova il 26 ottobre 1920, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, è divenuta un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), con personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978, che ha assunto la nuova denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS, alla quale la legge e lo statuto affidano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei non vedenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Lo statuto è stato deliberato dal XIX Congresso Nazionale nel 1997 e successivamente più volte modificato sino al 2005.

Il Regolamento Generale, invece, è stato approvato nel 1999 e ripetutamente modificato sino al 2007.

I soci si distinguono in effettivi (ciechi totali, ciechi parziali e gli ipovedenti gravi e medio-gravi), tutori (categoria di recente introduzione ed alla quale appartengono i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali), sostenitori (cittadini vedenti che contribuiscono anche economicamente all'attività dell'Unione), onorari (coloro che rendono particolari servizi all'organizzazione ed ai ciechi ed agli ipovedenti o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico) ed aggregati (ipovedenti lievi).

Dal 2002 la cittadinanza italiana non è più richiesta per i ciechi e gli ipovedenti al fine di poter essere soci dell'Unione, purché residenti in territorio italiano.

Le finalità istituzionali dell'Unione (posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno) consistono nell'attività di rappresentanza, tutela e promozione sociale dei ciechi nonché nell'attuazione di ogni iniziativa a favore dei non vedenti e dei minorati della vista, collaborando, anche mediante convenzioni, con le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni private.

Per il raggiungimento dei suoi fini l'Unione ha anche creato strumenti operativi per integrare la mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli altri enti pubblici.

In particolare vanno ricordati il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Nazionale Tiflotecnico, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) e ultima creazione, l'A.L.A (Agenzia per la promozione del lavoro dei ciechi).

L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

Oltre a tutte le attività che l'Unione esplica in campo nazionale, essa dedica da molto tempo una grande attenzione al settore estero, mediante l'adesione all'Unione mondiale dei ciechi (WBU).

Il più consistente legame che l'Unione intrattiene a livello internazionale è con l'Unione Europea dei Ciechi (European Blind Union - EBU) - una delle sei unioni regionali che costituiscono l'Unione Mondiale dei Ciechi - che include ben 44 paesi.

L'unione è, inoltre, membro della Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND), dell'EUCREA (Comitato internazionale per le creatività delle persone handicappate) e dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità.

L'Ente è costituito da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali dotate di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale.

Nucleo primario dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, strutturata secondo un principio democratico, sono le Sezioni provinciali, presenti sull'intero territorio nazionale. Esse, a loro volta, si raggruppano nei Consigli regionali che, nella loro totalità, danno vita al Consiglio nazionale. Vi è poi la Direzione nazionale, composta da dieci Consiglieri nazionali eletti tra i venti nominati dal congresso, presieduta dal Presidente Nazionale.

Ogni Consiglio Regionale, al fine di mantenere un costante ed aggiornato rapporto con i propri iscritti, gestisce un proprio sito, maggiormente attento all'ambito territoriale di volta in volta in esame.

1.1. Organi

Sono organi dell'Unione, a livello nazionale:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Nazionale;
- d) la Direzione Nazionale;
- e) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri;
- g) il Collegio Nazionale dei Sindaci;
- h) l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono organi delle strutture regionali:

- a) il Presidente Regionale;
- b) il Consiglio Regionale;
- c) l'Ufficio di Presidenza Regionale;
- d) il Collegio dei Sindaci del Consiglio Regionale;
- e) l'Assemblea Regionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono, infine, organi delle strutture provinciali:

- a) l'Assemblea della Sezione Provinciale;
- b) il Presidente della Sezione Provinciale;
- c) il Consiglio della Sezione Provinciale
- d) l'Ufficio di Presidenza della Sezione Provinciale;
- e) il Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale.

Si rinvia alle precedenti deliberazioni per quanto attiene alla composizione ed alle competenze degli organi.

Ai titolari degli Organi monocratici ed ai componenti degli Organi collegiali compete un'indennità di carica stabilita dalle strutture di appartenenza nei modi ed entro i limiti di legge e del Regolamento Generale, e non sono tra loro cumulabili.

Tutti gli organi dell'Unione, la cui ampia articolazione territoriale è in linea con le previsioni del legislatore per le associazioni di promozione sociale, restano in carica 5 anni: i loro membri sono rieleggibili.

Il Presidente, i Consiglieri Nazionali, i Probiviri effettivi e supplenti ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci attualmente in carica sono stati rinnovati nell'ambito del XXI Congresso Nazionale (Roma 2005) ed andranno a scadenza nel novembre 2010.

Per la partecipazione agli organi centrali dell'Unione spettano i seguenti compensi annui lordi.

COMPENSI ORGANI

	2005	2006	2007	2008	2009
Presidente Nazionale	30.990	30.990	30.990	30.990	30.990
Componente Ufficio di Presidenza	9.300	9.300	9.300	9.300	9.300
Componenti Direzione Nazionale	8.060	8.060	8.060	8.060	8.060
Componenti Consiglio Nazionale	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240
Componenti Collegio dei Probiviri	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240
Presidente Collegio dei Sindaci	5.580	5.580	5.580	5.580	5.580
Componenti Collegio dei Sindaci	3.720	3.720	3.720	3.720	3.720

Va, altresì, segnalata l'esistenza delle figure di un Vice Presidente e del Segretario Generale: al primo viene corrisposto un compenso annuo (immutato dal 2005) di 18.595 euro, mentre al secondo fino al 2008 è stato corrisposto un compenso annuo di 36.025 euro (del pari immutato dal 2005), non erogato nel 2009 in quanto partecipante ad un progetto dell'IRIFOR, nel quale il soggetto ricopre la stessa carica, per cui il compenso è stato pagato da quest'ultimo Ente.

1.2. Personale

Il Segretario Generale (che non fa parte degli organi e che andrà a scadere a fine 2010) viene nominato dal Consiglio Nazionale nella sua prima riunione dopo ogni Congresso Nazionale e può essere revocato dal Consiglio Nazionale in qualunque momento, ed esercita le funzioni disciplinari sul personale in conformità dei procedimenti stabiliti dalle leggi e dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

Il Segretario Generale, inoltre, svolge funzioni amministrative ed organizzative nell'ambito dell'Unione.

A norma di statuto, in caso di impedimento temporaneo, il Segretario Generale è sostituito da altra persona, anche non dipendente, su nomina del Presidente Nazionale.

Non esiste una vera e propria pianta organica deliberata dal Consiglio Nazionale e l'ente si basa su di un organigramma che prevede, in atto, 78 unità di personale che al 2009 risultano tutte ricoperte.

Il personale viene assunto non per concorso ma sulla base di interviste. La richiesta viene pubblicizzata tramite organi di stampa interni e sul sito internet dell'Unione.

L'Unione provvede, secondo le specifiche esigenze del momento, all'assunzione delle unità necessarie alle seguenti strutture:

- a) Sede Centrale;
- b) IRIFOR - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione, con personalità giuridica propria, costituito dall'Unione il 22 febbraio 1991;
- c) Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica "Gianni Fucà", che costituisce un insostituibile punto di riferimento per tutte le questioni di carattere legale e la cui attività, per regolamento è sottoposta a continuo monitoraggio, sia per quanto riguarda la qualità ed entità, sia per quanto riguarda l'efficacia, da valutarsi in base a criteri di customer satisfaction, monitoraggio effettuato da un comitato composto da un rappresentante di ciascuna delle istituzioni aderenti, che ha il compito di sovrintendere al funzionamento globale della struttura;
- d) Centro Nazionale del Libro Parlato (servizio fornito dall'Unione da oltre 50 anni), che anche grazie alle sue sedi periferiche (n.8 nel 2009), capaci di soddisfare le richieste dell'intero territorio nazionale, garantisce la massima diffusione di qualsiasi tipo di testo o rivista su audiocassetta;

- e) Centro Nazionale Tiflotecnico che si occupa della progettazione e distribuzione di hardware e software appositamente studiati per essere un quotidiano ausilio tanto per il lavoro quanto per lo studio o il tempo libero;
- f) "Le Torri" - Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", che rappresenta ormai da anni un polo di aggregazione ed incontro in cui esperienza e dialogo si fondono per dar vita ad un'azione costante di miglioramento della qualità di vita dei non vedenti. Attualmente il Centro è in via di ristrutturazione al fine di perfezionare la sua agibilità, ed ampliato con la costruzione di una piscina coperta;
- g) Stampa associativa, comprendente pubblicazioni in caratteri standard, in formato Braille, su cassetta ed in formato elettronico, oltre a costituire un filo diretto tra l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS ed i suoi soci, rappresentano una delle maggiori forme di comunicazione e dialogo, quasi un canale privilegiato, tra l'Unione stessa e la realtà politica e culturale del nostro Paese.

Il personale delle sedi periferiche è assunto direttamente da queste ultime che – considerata l'autonomia amministrativa e contabile di cui godono- ne sopportano la spesa.

A tutto il personale si applica il contratto nazionale di lavoro delle aziende del terziario e servizi, ad eccezione di quello dipendente del Centro studi e riabilitazione "Giuseppe Fucà" che fruisce del contratto collettivo nazionale del turismo (il Centro ha struttura alberghiera).

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2009 presso tutte le strutture della Sede Centrale, comprese le gestioni autonome Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia, Centro Nazionale Tiflotecnico e Centro Nazionale del libro parlato, è di n.78 unità (-10 unità rispetto al 2008), di cui n.16 in regime di part time.

Per il Centro nazionale Tiflotecnico è stata prevista, invece, la regionalizzazione mediante il trasferimento delle attività, entro la fine del 2010, presso i Consigli Regionali.

Nel corso del periodo in esame ha trovato conferma il grande rilievo che, dal punto di vista organizzativo, ha assunto la gestione dei volontari del servizio civile, il quale ha sostituito quello degli obiettori di coscienza, venuti meno con la scomparsa della obbligatorietà del servizio di leva.

La Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario della Presidenza Nazionale dell'Unione costituisce punto di riferimento per tutte le strutture dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita", indirizzando, coordinando e verificando tutte le attività ed adempimenti connessi all'impiego dei volontari.

Nel solo 2009 sono stati avviati n. 123 progetti con un impiego complessivo di 2.165 volontari, suddivisi in n.33 progetti ordinari con 1059 volontari e n.90 progetti ex art. 40 della legge n.289/2002 (servizio di accompagnamento personalizzato) con 1.106 volontari.

Nei prospetti che seguono si è provveduto a ripartire il costo del personale, tenendo distinti i compensi per incarichi temporanei e per collaborazioni coordinate e continuative al fine di porre in rilievo oltre che le variazioni annuali, anche le diverse incidenze degli oneri in questione sulle spese correnti.

	2005	inc. % su spese correnti	2006	var. %	inc. % su spese correnti	2007	var. %	inc. % su spese correnti	2008	var. %	inc. % su spese correnti	2009	var. %
Oneri personale Sede Centrale													
Stipendi ed assegni fissi	714.391	15,19	729.236	2,08	14,18	753.693	3,35	13,83	764.589	1,45	15,19	789.519	3,26
Compensi lavoro straordinario	28.363	0,60	21.884	-22,84	13,45	28.287	29,26	0,52	23.715	-16,16	0,47	25.340	6,85
Indennità e rimborso missioni	16.794	0,36	17.808	6,04	0,35	10.838	-39,14	0,20	17.172	58,45	0,34	9.836	-42,72
Oneri previdenziali ed assistenziali	243.886	5,18	233.225	-4,37	4,53	217.072	-6,93	3,98	229.373	5,67	4,56	228.324	-0,46
Trattamento fine rapporto	59.580	1,27	62.058	4,16	1,21	52.706	-15,07	0,97	54.611	3,61	1,09	56.845	4,09
TOTALE	1.063.013	22,60	1.064.211	0,11	20,69	1.062.596	-0,15	19,50	1.089.460	2,53	21,65	1.109.863	1,87
Spese correnti	4.703.960		5.143.652	9,35		5.450.041	5,96		5.032.970	-7,65		5.433.303	7,95
Collaborazioni continuative	160.914	3,42	162.734	1,13	3,16	164.200	0,90	3,01	131.327	-20,02	2,61	101.426	-22,77
Oneri personale Libro Parlato													
Stipendi ed assegni fissi	702.663	31,26	652.416	-7,15	28,89	654.454	0,31	29,40	684.566	4,60	31,32	703.512	2,77
Compensi lavoro straordinario	10.872	0,48	7.259	-33,24	0,32	8.095	11,52	0,36	4.441	-45,14	0,20	5.232	17,80
Indennità e rimborso missioni	5.486	0,24	11.198	104,12	0,50	3.179	-71,61	0,14	4.010	26,13	0,18	5.484	36,76
Oneri previdenziali ed assistenziali	234.614	10,44	225.019	-4,09	9,96	203.576	-9,53	9,14	217.472	6,83	9,95	201.151	-7,50
Trattamento fine rapporto	54.420	2,42	63.308	16,33	2,80	44.757	-29,30	2,01	47.910	7,05	2,19	52.495	9,57
TOTALE	1.008.055	44,85	959.200	-4,85	42,47	914.062	-4,71	41,06	958.400	4,85	43,85	967.874	0,99
Spese correnti	2.247.839		2.258.413	0,47		2.226.244	-1,42		2.185.426	-1,83		1.709.703	-21,77
Collaborazioni continuative	25.956	1,15	231	-99,11	0,01	0		0	0		0	0	

La tabella evidenzia una sostanziale stabilità nel quinquennio degli oneri per il personale e della loro incidenza percentuale sul totale delle spese correnti (attestata intorno al 20%), queste ultime pure oggetto di lievi oscillazioni, mentre le spese per collaborazioni continuative hanno subito una significativa contrazione a fine quinquennio.

2. L'attività istituzionale

Nel periodo in esame l'Ente ha promosso, con apprezzabile impegno, tutte le iniziative ritenute idonee a favorire l'integrazione sociale dei non vedenti, attraverso la concreta attuazione dei principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione.

L'attività dell'Unione è stata espletata, oltre che a livello nazionale dalla sede centrale, a livello locale mediante i Consigli regionali e le Sezioni provinciali che costituiscono il nucleo organizzativo elementare dell'Unione e svolgono, prevalentemente, attività di assistenza ai soci.

I giovani del servizio civile hanno costituito una risorsa preziosa per l'accompagnamento e l'assistenza dei ciechi, soprattutto degli anziani.

La Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario della Presidenza Nazionale dell'Unione è punto di riferimento per tutte le strutture dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita") e pertanto indirizza, coordina e verifica tutte le attività e gli adempimenti connessi all'impiego dei volontari, fungendo, inoltre, da tramite per i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati avviati 123 progetti per l'impiego complessivo di n. 2.165.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati svolti corsi di formazione generale e specifica cui hanno partecipato complessivamente n. 2058 volontari.

Il 2009 ha visto l'Unione particolarmente impegnata per la realizzazione del Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale dei ciechi con altre minorazioni di questo obiettivo, che ha visto un concreto e fondamentale passo in avanti con l'approvazione della legge 28.12.2005, n. 278 che ha erogato alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo straordinario di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2005-2007, espressamente finalizzato.

Il settore nel quale viene ad operare questa iniziativa è particolarmente delicato, poiché in Italia, a differenza che nella quasi totalità dei Paesi dell'Unione Europea, è praticamente inesistente un'attività pubblica di riabilitazione mirata ai soggetti che presentino più minorazioni.

Questo progetto di struttura residenziale intende utilizzare al meglio le potenzialità e le irripetibili conoscenze scientifiche, professionali e formative possedute dalle citate organizzazioni e, in particolare, si prefigge di raggiungere le seguenti e principali finalità:

- studiare ed evidenziare le possibilità produttive ed occupazionali dei soggetti sopra indicati avendo cura di comunicare e diffondere le modalità operative attraverso cui tali possibilità trovino una probabile attuazione;
- studiare i possibili miglioramenti dell'esistenza quotidiana per i soggetti non vedenti pluriminorati più gravi, vale a dire per coloro che presentino gravi turbe e limitazioni della funzione simbolico-relazionale.

Va posto in particolare risalto che nel 2009 l'Unione è riuscita per la prima volta ad ottenere da tutti i principali operatori telefonici il consenso per una campagna di raccolta fondi tramite SMS Solidali destinata espressamente alla costruzione del Centro.

Nel corso del 2009 si è continuato a dare attuazione alla convenzione di mutuo soccorso con la Croce Rossa Italiana.

Nella convenzione in parola la Croce Rossa Italiana e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti hanno stabilito di avviare una attività comune a favore dei minorati della vista, unendo le rispettive risorse allo scopo di individuare i servizi da erogare.

Per maggiori dettagli sull'attività istituzionale si rinvia alle Relazioni morali presentate dal Presidente dell'Unione, nelle quali vengono diffusamente ed analiticamente descritti i vari aspetti dell'impegno sociale dell'Ente nei confronti dei ciechi.

In sintesi, comunque, è da evidenziare che l'Unione, nell'ultima relazione del 2009, lamenta la sensibile riduzione delle risorse finanziarie a disposizione, in particolare degli stanziamenti pubblici, diminuiti di quasi il 20%.

In seguito, l'azione degli organismi nazionali ha condotto ad un parziale recupero dei contributi tramite un disaccantonamento dei fondi interessati dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Con D.P.C.M. del 18 settembre 2009 sono stati attribuiti alcuni contributi compensativi dei tagli sofferti nel 2008 dall'Unione, a valere sulla legge 23 settembre 1993, n.379.

Va, conclusivamente, evidenziato come i costi per le prestazioni istituzionali, che nel quinquennio assorbono in media il 37,88% (rispetto al 36,22% del periodo osservato nella precedente relazione e, quindi, con un aumento dell'1,66%) delle spese correnti, abbiano subito una quasi costante espansione (con l'unica eccezione del 2008) rispetto al periodo precedente, dove si era osservata, invece, una sensibile contrazione, attestandosi nel 2009 ad un +20,50% rispetto ai dati del 2005.

2.1. Centro Nazionale del Libro Parlato

Il Centro Nazionale del Libro Parlato è un servizio che l'Unione offre da quasi cinquant'anni ai non vedenti e a tutte le persone che hanno difficoltà di lettura (anziani, ipovedenti, ecc.).

Esso costituisce uno strumento di emancipazione culturale e sociale non solo per i ciechi ma anche per tutte quelle persone che per patologia o per l'età avanzata hanno gravi problemi di vista e si svolge a mezzo prestito delle opere che vengono in atto registrate su audiocassette.

Il Centro Nazionale del Libro Parlato(CNLP) ha sede in Roma presso la Presidenza Nazionale dell'Unione.

Tutti i servizi resi dal Centro Nazionale del Libro Parlato sono gratuiti.

Il Centro, gestione autonoma dal 1985, è articolato in due sezioni: opere, duplicazioni e duplicazione stampa sonora.

La prima realizza audiolibri che l'Unione distribuisce ai non vedenti ed a coloro che presentino gravi difficoltà di lettura. L'iscrizione al servizio è gratuita.

La seconda provvede essenzialmente alla duplicazione delle opere ed alla etichettatura, nonché alla duplicazione della stampa sonora, i cui costi, in quanto pubblicazione (in senso lato), gravano sulla stampa associativa che, di conseguenza, ne introita i proventi.

Da segnalare che, per sopraggiunte difficoltà economiche, alla fine del 2009 dei 14 centri di distribuzione tre sono stati chiusi (Roma, Padova e Messina), mentre quello di Trento è stato preso in gestione direttamente dalla Sezione Provinciale dell'Unione di Trento, con il contributo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Nel 2009 la gestione del libro parlato si è chiusa con un disavanzo di 6.802,78 euro, a fronte del pareggio registrato nel 2008 e del disavanzo di euro 4.562,48 del 2007.

I prospetti che seguono compendiano i dati essenziali relativi al periodo in esame:

SEZIONE OPERE

ANNO	OPERE PRODOTTE	MASTER PRODOTTI (*)	ORE REGISTRAZIONE
2005	550	3801	5.701
2006	376	3803	5.705
2007	370	370	3.603
2008	393	393	4.202
2009	352	352	3.654

(*) Fino all'anno 2006 i master erano su cassetta: dal 2007 in CD.

SEZIONE MASTERIZZAZIONE E DUPLICAZIONE

ANNO	OPERE PRODOTTE	CASSETTE/CD	NOTE
2005	635	122.291	SOLO CASSETTE
2006	408	99.710	CASSETTE + CD
2007	406	40.628	CASSETTE + CD
2008	573	29.064	CASSETTE + CD
2009	388	10.868	SOLO CD

SEZIONE STAMPA SONORA

RIVISTA	2005	2006	2007	2008	2009
Circolari (mensile)	1.636	1.290	1.484	1.654	1.643
Dal pensiero alla mano (quadrimestrale)	1.820	456	0	0	0
Fisioterapisti in Europa (quadrimestrale)	0	0	438	160	388
I quaderni di Kaleidos (semestrale)	0	0	0	1.506	425
Il corriere braille txt (32 numeri)	0	0	0	0	1.624
Il corriere dei ciechi (mensile)	22.152	28.361	27.277	20.973	12.250
Il corriere dei ciechi txt (bimestrale)	0	0	0	0	964
Il portavoce (mensile)	5.745	4.555	4.157	3.990	2.466
Kaleidos (trimestrale)	2.923	2.648	3.005	4.177	3.249
Kaleidos txt (mensile)	0	0	0	0	442
Libro parlato novità (mensile)	0	0	1.407	7.742	0
Notizie internazionali (mensile)	74	411	230	130	0
Pub (trimestrale)	1.806	1.926	1.031	936	1.456
Senior (bimestrale)	2.523	3.264	4.949	3.830	1.754
Sonorama (mensile)	2.498	2.118	2.174	1.988	1.562
Spigolature musicali (bimestrale)	597	369	300	0	0
Tiflogia per l'integrazione (trimestrale)	720	354	478	513	423
Uiciechi.it (mensile)	0	0	0	0	4.563
TOTALE	42.494	45.752	46.930	47.599	33.209
NOTE	Solo cassette	Solo cassette	Cassette e CD	Cassette e CD	Solo CD

Le riviste, oltre ad essere integralmente inserite nel sito Internet dell'U.I.C. nello spazio dedicato alla stampa, sono disponibili anche in braille e su supporto informatico.

Nel periodo in esame è continuata la partecipazione del Centro alla trasmissione televisiva autogestita intitolata "Mani che leggono", nel quadro di un programma (Rotocalco) diffuso sul territorio nazionale da Rai News, provvedendosi anche alla duplicazione e trasmissione mensile ad alcune emittenti TV locali delle registrazioni dei programmi autogestiti che sono stati messi in onda settimanalmente.

2.2. Stampa associativa

La stampa associativa – che dal 1991 è struttura distinta dal Centro Nazionale del libro parlato – è strumento di particolare importanza per l'Unione perché consente di aggiornare i propri soci e dirigenti sulle attività e sulle problematiche della categoria, di informare l'opinione pubblica, in particolare gli operatori del settore, e di fornire supporti informativi e didattici in funzione dell'integrazione scolastica e delle occupazioni professionali dei minorati della vista.

Essa comprende pubblicazioni in caratteri standard, in formato Braille, su cassetta ed in formato elettronico e, oltre a costituire un filo diretto tra l'Unione ed i suoi soci, rappresenta una delle maggiori forme di comunicazione e dialogo tra l'Unione stessa e la realtà politica e culturale del nostro Paese.

2.3. "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà"

Il Centro studi vacanza e riabilitazione "Giuseppe Fucà" è un centro polifunzionale utilizzato, oltre che come struttura residenziale per le vacanze, anche come punto di studio e riabilitazione presso il quale si svolgono seminari, corsi di aggiornamento, riunioni e manifestazioni dell'Unione.

Nel periodo di riferimento l'Unione, al fine di ottimizzare lo sfruttamento della struttura, ha deciso di procedere ad una completa ristrutturazione e riqualificazione della stessa, con particolare riguardo ai criteri di accessibilità e sicurezza per i portatori di handicap. Nel periodo considerato, completati i lavori di riammodernamento e adeguamento degli impianti e delle attrezzature, il centro è stato pure interessato da opere di sistemazione del parco e dai lavori di ristrutturazione edilizia, con spese pluriennali capitalizzate nella nuova gestione ammontanti a circa 150.000 euro per il 2009 e 100.000 euro per il 2008, la cui incidenza per ammortamenti produrrà effetti anche sui futuri esercizi.

Con riferimento all'ultimo anno del periodo osservato (2009) sono stati registrati 894.001,54 euro di proventi e 971.237,59 euro di spese, con un disavanzo economico di gestione di euro 77.266,05, sostanzialmente identico a quello del 2008, leggermente inferiore (euro 93.448,50) a quello del 2007, e sensibilmente superiore a quello del 2006 (euro 55.245,44), a fronte dell'ultimo avanzo di gestione registrato nel 2005 di euro 88.515,47.

Da rilevare, comunque, che il risultato economico del 2009, conteggiato al lordo dei costi non monetari, si presenta sostanzialmente in pareggio.

È ragionevole ritenere che la gestione economica potrebbe per il futuro migliorare, in ragione sia di un ipotizzabile incremento delle presenze, connesso ad un più proficuo sfruttamento della capacità produttiva della struttura, che di un adeguamento dei prezzi praticati, il tutto connesso ai miglioramenti operati sulla struttura.

2.4. Centro Nazionale Tiflotecnico

Il Centro che è in gestione autonoma dal 1983, provvede alla vendita di ausili tiflotecnici allo scopo di garantire la reperibilità di strumenti scarsamente remunerativi sul piano commerciale, o di calmierare il mercato di quelli normalmente prodotti. L'Ente garantisce che il Centro è l'unica organizzazione, in Italia, in grado di mettere a disposizione strumenti tiflotecnici progettati e distribuiti in proprio.

È proseguito il progetto – già iniziato nel 2002 – della creazione di una rete distributiva esterna, costituita da Centri Regionali privatizzati, destinata alla dimostrazione ed alla distribuzione di tutti i prodotti in carico al Centro di Roma, i quali, però, non hanno ancora iniziato la loro attività.

Anche il Centro tiftotecnico ha realizzato un disavanzo di gestione, pari ad euro 237.558,79 per il 2009, inferiore a quello del 2008 (euro 249.725,17) e sensibilmente superiore a quello del 2007 (120.462,64,) mentre nel 2006 era stato fatto registrare un avanzo di gestione di euro 17.063,80 e nel 2005 un disavanzo di euro 9.762,59.

3. La gestione del quinquennio 2005 - 2009

La gestione finanziaria dell'Unione è disciplinata dal regolamento approvato dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 5 in data 22/04/1999 e modificato, da ultimo, con deliberazione n. 85 del 16/09/2009.

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Il conto consuntivo è corredato dalla relazione morale sull'attività svolta e sulle risultanze dell'esercizio.

L'art.2 del regolamento finanziario, intitolato "criteri di formazione del bilancio" al punto 8 indica che per le gestioni speciali (nel contesto della presente relazione indicate come "autonome") può essere tenuto apposito e separato bilancio, da allegare al bilancio di previsione, nel quale vengano esclusivamente inseriti, rispettivamente tra le entrate e le uscite, l'utile o perdita della gestione.

L'utile è acquisito al bilancio, mentre la perdita di gestione costituisce uscita a ripiano del disavanzo di gestione.

Il bilancio delle gestioni speciali può essere tenuto con le caratteristiche e modalità dei bilanci aziendali.

3.1. Il conto finanziario

Per una valutazione di sintesi è stato elaborato il seguente prospetto che evidenzia i dati relativi alla Sede Centrale, incluse le gestioni autonome, ed un bilancio autonomo del Libro Parlato, in considerazione del fatto che il Centro gode di un contributo finalizzato.

Rendiconto generale Sede Centrale

ENTRATE	2.005	2.006	var.%	2.007	var.%	2.008	var.%	2.009	var.%
Entrate correnti	4.780.611	4.472.352	-6	5.456.797	22	4.509.121	-17	5.427.658	20
Entrate in conto capitale	350.610	221.160	-37	473.904	114	1.876.273	296	0	-100
Partite di giro	4.064.940	2.911.187	-28	2.292.785	-21	4.334.197	89	5.126.246	18
Totale entrate	9.196.161	7.604.698	-17	8.223.485	8	10.719.591	30	10.553.904	-2
Disavanzo	0	584.009		0		0		93.823	
Totale a pareggio	9.196.161	8.188.707	-11	8.223.485	0,42	10.719.591	30	10.647.727	-1
SPESE									
Spese correnti	4.703.960	5.143.652	9	5.450.041	6	5.032.970	-8	5.433.303	8
Spese in conto capitale	409.542	133.868	-67	58.080	-57	1.149.036	1.878	88.178	-92
Partite di giro	4.064.940	2.911.187	-28	2.292.785	-21	4.334.197	89	5.126.246	18
Totale spese	9.178.442	8.188.707	-11	7.800.906	-5	10.516.202	35	10.647.727	1
Avanzo	17.719	0	-100	422.579		203.389	-52	0	-100
Totale a pareggio	9.196.161	8.188.707	-11	8.223.485	0	10.719.591	30	10.647.727	-1

Rendiconto generale Libro Parlato

ENTRATE	2.005	2.006	var.%	2.007	var.%	2.008	var.%	2.009	var.%
Entrate correnti	2.208.983	2.236.124	1,23	2.221.682	-0,65	2.214.311	-0,33	1.702.901	-23,10
Entrate in conto capitale	0	0		0		0		0	
Partite di giro	0	0		0		0		0	
Totale entrate	2.208.983	2.236.124	1,23	2.221.682	-0,65	2.214.311	-0,33	1.702.901	-23,10
Disavanzo	38.856	22.745	-41,46	4.562	-79,94	0		6.803	
Totale a pareggio	2.247.839	2.258.869	0,49	2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79
SPESE									
Spese correnti	2.247.839	2.258.413	0,47	2.226.244	-1,42	2.185.426	-1,83	1.709.703	-21,77
Spese in conto capitale	0	456		0		28.886		0	
Partite di giro	0	0		0		0		0	
Totale spese	2.247.839	2.258.869	0,49	2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79
Avanzo	0	0		0		0		0	
Totale a pareggio	2.247.839	2.258.869	0,49	2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO SEDE CENTRALE

(in euro)

ENTRATE	2.005	2.006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti									
contributive	2.954.056	2.907.119	-1,59	3.671.355	26,29	2.814.537	-23,34	2.911.473	3,44
trasferimenti correnti	368.881	574.316	55,69	391.731,03	-31,79	737.158	88,18	855.067	16,00
abbonamenti e pubblicazioni	29.356	21.742	-25,94	14.353,45	-33,98	8.544	-40,48	15.077	76,47
altre entrate	827.277	562.394	-32,02	902.775,00	60,52	481.190	-46,70	1.238.757	157,44
redditi e proventi patrimoniali	85.652	87.329	1,96	109.208,33	25,05	120.052	9,93	72.305	-39,77
proventi diversi	56.182	33.262	-40,80	10.275,84	-69,11	13.247	28,91	0	-100,00
avanzi gestioni autonome	126.834	17.064	-86,55	0	-100,00	0		0	
poste correttive e compensative	332.372	269.126	-19,03	357.098,81	32,69	334.394	-6,36	334.979	0,18
TOTALE	4.780.611	4.472.352	-6,45	5.456.797	22,01	4.509.121	-17,37	5.427.658	20,37
In conto capitale									
alienazione immobili	0	220.000		462.000,00	110,00	1.875.000	305,84	0	-100,00
riscossione crediti	8.202	1.160	-85,86	0	-100,00	0		0	
donazioni e lasciti	342.408	0	-100,00	11.903,53	1,273	1.273	-89,30	0	-100,00
TOTALE	350.610	221.160	-36,92	473.904	114,28	1.876.273	295,92	0	-100,00
Partite di giro									
entrate per conto terzi	4.064.940	2.911.187	-28,38	2.292.785	-21,24	4.334.197	89,04	5.126.246	18,27
TOTALE	4.064.940	2.911.187	-28,38	2.292.785	-21,24	4.334.197	89,04	5.126.246	18,27
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.196.161	7.604.698	-17,31	8.223.485	8,14	10.719.591	30,35	10.553.904	-1,55
DISAVANZO		584.009			-100,00			93.823	
TOTALE A PAREGGIO	9.196.161	8.188.707	-10,96	8.223.485	0,42	10.719.591	30,35	10.647.727	-0,67

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO SEDE CENTRALE

(in euro)

SPESE	2.005	2.006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti									
organi dell'ente	607.249	376.353	-38,02	357.560	-4,99	380.811	6,50	275.239	-27,72
personale in servizio	1.063.013	1.064.211	0,11	1.062.596	-0,15	1.089.460	2,53	1.109.863	1,87
consulenze e collaborazioni	160.914	162.734		164.200	0,90	131.327	-20,02	101.426	-22,77
acquisto di beni e servizi	550.693	678.486	23,21	612.165	-9,77	615.389	0,53	556.580	-9,56
prestazioni istituzionali	1.706.518	1.974.196	15,69	2.295.470	16,27	1.775.022	-22,67	2.056.439	15,85
oneri finanziari	5.764	3.845	-33,29	4.161	8,20	4.737	13,86	3.401	-28,20
oneri tributari	186.343	229.888	23,37	188.871	-17,84	168.046	-11,03	132.686	-21,04
non classificabili in altre voci	835	517	-38,05	2.665	415,44	2.106	-20,96	0	-100,00
disavanzi gestioni autonome	48.618	77.991		218.474	180,13	324.994	48,76	321.628	-1,04
poste correttive e compensative	374.014	575.432	53,85	543.880	-5,48	541.077	-0,52	876.040	61,91
TOTALE	4.703.960	5.143.652	9,35	5.450.041	5,96	5.032.970	-7,65	5.433.303	7,95
In conto capitale									
acquisto beni, opere immobiliari	342.408	0	-100,00	2.015,00		1.113.201	55,146	70.839	-93,64
acquisto immobilizzazioni tecniche	58.932	132.709	125,19	42.044,31	-68,32	34.562	-17,80	17.339	-49,83
crediti ed anticipazioni	8.202	1.160	-85,86	14.021,00		1.273	-90,92	0	-100,00
TOTALE	409.542	133.868	-67,31	58.080	-56,61	1.149.036	1878,36	88.178	-92,33
Partite di giro									
servizi svolti per conto terzi	4.064.940	2.911.187	-28,38	2.292.785	-21,24	4.334.197	89,04	5.126.246	18,27
TOTALE	4.064.940	2.911.187	-28,38	2.292.785	-21,24	4.334.197	89,04	5.126.246	18,27
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.178.442	8.188.707	-10,78	7.800.906	-4,74	10.516.202	34,81	10.647.727	1,25
AVANZO	17.719			422.579		203.389	-51,87		-100,00
TOTALE A PAREGGIO	9.196.161	8.188.707	-10,96	8.223.485	0,42	10.719.591	30,35	10.647.727	-0,67

L'analisi delle entrate mostra come il contributo associativo abbia costituito, nel 2009, in termini assoluti, un dato pressoché costante nel periodo esaminato, anche in termini percentuali rispetto alle entrate correnti delle quali hanno rappresentato, nel 2009, il 7,4%.

Da notare che nel solo 2009 il contributo all'ente di cui alla legge 24/96 è stato tagliato del 19,98%, mentre quello di cui alla legge 282/98 ha subito una decurtazione del 23,08%.

L'Unione genera il 46% delle risorse occorrenti alla sua attività, mentre i contributi statali rappresentano il 54%, ed ancora nel 2005 costituivano il 62%.

Le entrate in conto capitale, che fanno registrare un picco di euro 1.875.000 nel 2008, e di euro 462.000,00 nel 2007, consistono quasi esclusivamente nel realizzo di immobili, mentre le oscillazioni delle partite di giro sono da imputare all'incremento o decremento dei conti transitori.

Fanno parte delle entrate anche gli avanzi di gestione del Centro Studi Giuseppe Fucà e del Centro Nazionale Tiflotecnico.

Le voci più importanti delle spese sono quelle relative alle prestazioni istituzionali, in costante aumento in termini assoluti e percentuali nel quinquennio, ad eccezione del 2008 ed agli oneri per il personale in servizio, anch'esse in pressoché costante anche se contenuto aumento.

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO (C.N.I.P.)

(in euro)

ENTRATE	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti									
contributo dello Stato (legge 282/98)	2.194.942	2.194.942	0,00	2.194.940	0,00	2.194.942	0,00	1.688.387	-23,08
abbonamenti	14.041	2.326	-83,43	3.997	71,81	14.807	270,48	14.513	-1,98
copertura disavanzo esercizio	0	38.856		22.745		4.562	-79,94	0	-100,00
TOTALE ENTRATE	2.208.983	2.236.124	1,23	2.221.682	-0,65	2.214.311	-0,33	1.702.901	-23,10
DISAVANZO	38.856	22.745	-41,46	4.562	-79,94	0	-100,00	6.803	
TOTALE A PAREGGIO	2.247.839	2.258.869	0,49	2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79
SPESE									
Correnti									
stipendi ed assegni fissi straordinari	702.663	652.416	-7,15	654.454	0,31	684.566	4,60	703.512	2,77
spese di trasporto e missioni	10.872	7.259	-33,24	8.095	11,52	4.441	-45,14	5.232	17,80
oneri previdenziali ed assistenziali	5.486	11.198	104,12	3.179	-71,61	4.010	26,13	5.484	36,76
trattamento di fine rapporto	234.614	225.019	-4,09	203.576	-9,53	217.472	6,83	201.151	-7,50
consulenze e collaborazioni	54.420	63.308	16,33	44.757	-29,30	47.910	7,05	52.495	9,57
materiali di consumo e servizio	25.956	231	-99,11	0	-100,00	0		0	
centri di distribuzione e nastroteche	175.225	257.920	47,19	240.000	-6,95	229.603	-4,33	125.439	-45,37
produzioni e realizzazioni tecniche	478.962	476.083	-0,60	571.766	20,10	526.385	-7,94	160.510	-69,51
attività di ricerca e sviluppo	101.119	109.745	8,53	100.000	-8,88	1.920	-98,08	2.537	32,16
manutenzione macchinari	2.194	0	-100,00	4.713		4.354	-7,62	4.254	-2,30
Rimborso spese generali a Unione	2.073	7.320	253,10	2.712	-62,96	1.639	-39,55	278	-83,04
contributi sedi periferiche del Centro	0	1.860		0	-100,00	159.686		99.847	-37,47
varie (cap.417)	200.000	200.000	0,00	192.992	-3,50	150.150	-22,20	163.000	8,56
Oneri previdenziali lettori a carico ente	254.255	246.054	-3,23	200.000	-18,72	153.289	-23,36	155.759	1,61
TOTALE	2.247.839	2.258.413	0,47	2.226.244	-1,42	2.185.426	-1,83	1.709.703	-21,77
In conto capitale									
impianti e macchinari	0	456		0	-100,00	28.886		0	-100,00
TOTALE SPESE	0	456		0	-100,00	28.886		0	-100,00
AVANZO	0	0		2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79
TOTALE A PAREGGIO	2.247.839	2.258.869	0,49	2.226.244	-1,44	2.214.311	-0,54	1.709.703	-22,79

Considerata la peculiarità della gestione, basata quasi esclusivamente sul finanziamento statale che, rimasto costante fino al 2008 ha subito, invece, una diminuzione, nel 2009, del 23,08%, appaiono significative le voci relative agli oneri relativi al personale (rimasti nel quinquennio complessivamente pressoché costanti) al materiale di consumo (il cui importo nel 2009 è sensibilmente inferiore a quello del 2005) ed ai centri di distribuzione (oneri, anch'essi, nel 2009, inferiori al dato del 2005).

3.1.1. I residui

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della Sede Centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

I RESIDUI

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1	7.059.706	7.505.155	6,31	4.967.708,1	-33,81	5.539.549	11,51	7.302.011	31,82
Maggiori accertamenti	0	35.765		0,0	-100,00	1		143.398	
Minori accertamenti	21.927	28.800	31,35	29.488,9	2,39	92.133	212,43	55.962	-39,26
Totale	7.037.780	7.512.121	6,74	4.938.219,2	-34,26	5.447.417	10,31	7.389.446	35,65
Riscossi	3.228.628	4.191.743	29,83	1.472.113	-64,88	1.685.869	14,52	1.869.856	10,91
degli esercizi precedenti	3.809.152	3.320.378	-12,83	3.466.106	4,39	3.761.547	8,52	5.519.590	46,74
dell'esercizio	3.696.003	1.647.331	-55,43	2.073.443	25,87	3.540.464	70,75	1.266.418	-64,23
Al 31/12	7.505.155	4.967.708	-33,81	5.539.549	11,51	7.302.011	31,82	6.786.009	-7,07
RESIDUI PASSIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1	8.383.983	8.180.066	-2,43	6.353.990	-22,32	7.121.941	12,09	9.127.423	28,16
Maggiori accertamenti	0	0		11.082		431	-96,12	7.064	1540,88
Minori accertamenti	28.454	152.866	437,24	0	-100,00	0		0	
Totale	8.355.529	8.027.200	-3,93	6.365.072	-20,71	7.122.371	11,90	9.134.487	28,25
Pagati	3.301.481	3.357.945	1,71	1.635.277	-51,30	2.148.150	31,36	2.880.347	34,09
degli esercizi precedenti	5.054.048	4.669.255	-7,61	4.729.795	1,30	4.974.222	5,17	6.264.141	25,93
dell'esercizio	3.126.018	1.684.735	-46,11	2.392.146	41,99	4.163.202	74,04	4.093.817	-1,67
Al 31/12	8.180.066	6.353.990	-22,32	7.121.941	12,09	9.137.423	28,30	10.357.958	13,36

I RESIDUI (centro nazionale del libro parlato)

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1	178.160	353	-99,80	926	162,09	755.674	81518,62	80.655	-89,33
Maggiori accertamenti	0	0		0		0		0	
Minori accertamenti	0	0		0		0		3	
Totale	178.160	353	-99,80	926	162,09	755.674	81518,62	80.652	-89,33
Riscossi	178.160	353	-99,80	926	-100,00	755.674	81518,62	80.652	-89,33
degli esercizi precedenti	0	0		755.674		80.655	-89,33	500	-99,38
dell'esercizio	353	926	162,09	755.674	81518,62	80.655	-89,33	500	-99,38
Al 31/12	353	926	162,09	755.674	81518,62	80.655	-89,33	500	-99,38
RESIDUI PASSIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1	201.075	156.690	-22,07	135.187	-13,72	453.180	235,22	788.999	74,10
Maggiori accertamenti	0	0		0		0		0	
Minori accertamenti	0	0		0		0		0	
Totale	201.075	156.690	-22,07	135.187	-13,72	453.180	235,22	788.999	74,10
Pagati	170.363	133.110	-21,87	115.455	-13,26	286.302	147,98	558.426	95,05
degli esercizi precedenti	30.712	23.580	-23,22	19.732	-16,32	166.878	745,71	230.573	38,17
dell'esercizio	125.978	111.607	-11,41	433.446	288,37	622.122	43,53	201.738	-67,57
Al 31/12	156.690	135.187	-13,72	453.179	235,22	788.999	74,10	432.311	-45,21

Come è evidente dal prospetto, la generazione di residui attivi (Sede Centrale) ha seguito un andamento altalenante nel quinquennio in esame, con una tendenza all'aumento sino al 2006, una robusta contrazione nel 2007 ed una nuova consistente tendenza alla lievitazione nel biennio 2008-09, pur facendo registrare nel 2009 una flessione, nella consistenza finale, del 7,07% collegata al perfezionato incasso di contributi statali degli anni precedenti.

Le voci più consistenti sono costituite per la maggior parte dal conto di collegamento gestioni autonome, da riscossioni dalle gestioni autonome e da alienazioni di immobili ed impianti.

Per la gestione del Libro Parlato i residui attivi al 2009 hanno fatto registrare una sostanziale tendenza all'azzeramento con un -89,33% nella generazione e del 99,38 della loro reale consistenza al 31 dicembre.

I residui passivi (Sede Centrale) dal 2008 hanno fatto registrare una costante tendenza all'aumento, solo in parte compensata da un analogo ma più accentuato orientamento relativo ai pagamenti degli esercizi precedenti; stessa situazione per i residui passivi del centro del Libro Parlato.

3.2. Il conto economico

Nel prospetto che segue sono compendiate i dati relativi al conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	2005	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
entrate correnti	4.780.611	4.472.352	-6	5.456.797	22	4.509.121	-17	5.427.658	20
Sopravvenienze attive									
crediti verso terzi (c/c/p al 31/12)	0	0		0		0		23.362	
maggiore accertamento residui attivi	0	35.765		0	-100	1		143.398	
plusvalenza titoli	234.699	0	-100	0		0		115.244	
maggiore valore elementi patrimonio	342.408	0	-100	0		0		0	
Insussistenze passive									
adeguamento beni patrimoniali	3.964	152.866	3.756	0	-100	0		38.683	
minore accertamento residui passivi	24.490	0	-100	0		0		0	
anticipazioni e liquidazioni TFR esercizio	0	135.319		34.437	-75	0	-100	65.073	
TOTALE	5.386.172	4.796.302	-11	5.491.234	14	4.509.122	-18	5.813.418	29
Disavanzo economico	0	757.747		219.333	-71	1.247.473	469	0	-100
TOTALE	5.386.172	5.554.049	3	5.710.567	3	5.756.595	1	5.813.418	1

USCITE	2005	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
spese correnti	4.703.960	5.143.652	9	5.450.041	6	5.032.970	-8	5.433.303	8
trattamento fine rapporto dell'esercizio	62.770	129.920	107	132.690	2	88.607	-33	94.143	6
Insussistenze attive									
adeguamento beni patrimoniali	55.173	185.334	236	4.562	-98	0	-100	259	
minore accertamento residui attivi	15.750	28.800	83	29.489	2	92.133	212	55.962	-39
minusvalenza titoli	0	22.024		31.685	44	492.909	1.456	0	-100
quota svalutazione	35.786	44.319	24	51.017	15	49.546	-3	47.153	-5
Sopravvenienze passive									
donazioni a terzi	0	0		0		0		0	
adeguamento beni patrimoniali	0	0		0		0		0	
maggiore accertamento residui passivi	0	0		11.082		431	-96	7.064	1.541
TOTALE	4.873.439	5.554.049	14	5.710.567	3	5.756.595	1	5.637.884	-2
Avanzo economico	512.733	0	-100	0		0		175.534	
TOTALE	5.386.172	5.554.049	3	5.710.567	3	5.756.595	1	5.813.418	1

L'Unione ha chiuso in disavanzo economico dal 2006 al 2008 mentre nel 2009 ha fatto registrare un avanzo economico di 175.534 euro, dovuto in larga parte alla realizzazione di plusvalenze di titoli (a fronte di consistenti minusvalenze realizzate nel 2008) ed all'accertamento di residui attivi.

È stata compresa nel 2009 la quota annuale del trattamento di fine rapporto, non sempre presente neppure negli esercizi precedenti (non inclusa nel 2005 e nel 2008), nonostante questa Corte già in passato abbia più volte richiamato l'Ente sulla necessità che tale adempimento fosse puntualmente rispettato.

3.3. Lo stato patrimoniale

Si riportano, nel prospetto seguente, elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITA'	2005	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Terreni e fabbricati	13.915.660	14.217.272	2	13.996.548	-2	12.256.548	-12	12.256.548	0
Titoli pubblici e privati	825.534	803.510	-3	771.825	-4	278.916	-64	394.160	41
Mobili, macchinari ed attrezzature	2.156.680	2.289.388	6	2.331.433	2	2.355.995	1	2.373.334	1
Crediti verso terzi	1.570.674	1.560.952	-1	1.560.952	0	1.560.952	0	1.502.179	-4
Depositi a cauzione	259	259	0	259	0	259	0	0	-100
Conti correnti postali	0	0		0		0		23.362	
Fondi destinati alla capitalizzazione	4.512.504	3.838.025	-15	3.598.765	-6	4.586.965	27	4.657.804	2
Cassa	601.389	865.838	44	1.439.393	66	1.803.240	25	3.519.522	95
Residui attivi	7.505.155	4.967.708	-34	5.539.549	12	7.302.011	32	6.786.009	-7
Totale attività	31.087.855	28.542.953	-8	29.238.724	2	30.144.886	3	31.512.918	5
USCITE	2005	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Fondo svalutazione beni mobili	1.679.288	1.723.606	3	1.774.624	3	1.824.170	3	1.871.322	3
Depositi a cauzione	2.616	2.616	0	498	-81	498	0	0	-100
Fondo di dotazione	134.245	134.245	0	134.245	0	134.245	0	134.245	0
Debiti ipotecari quota capitale	0	0		0		0		0	
Indennità di anzianità (T.F.R.)	949.287	943.888	-1	1.042.141	10	1.032.494	-1	957.804	-7
Residui passivi	8.180.066	6.353.990	-22	7.121.941	12	9.137.423	28	10.357.958	13
Totale passività	10.945.501	9.158.345	-16	10.073.449	10	12.128.830	20	13.321.328	10
Attività netta inizio esercizio	19.629.622	20.142.355	3	19.384.608	-4	19.263.528	-1	18.016.056	-6
Avanzo o disavanzo economico	512.733	-757.747	-248	-219.333	-71	-1.247.473	469	175.534	-114
PATRIMONIO NETTO	20.142.355	19.384.608	-4	19.165.275	-1	18.016.056	-6	18.191.590	1
TOTALE A PAREGGIO	31.087.855	28.542.953	-8	29.238.724	2	30.144.886	3	31.512.918	5

Il prospetto mostra una sostanziale stabilità del patrimonio netto, con una leggera tendenza al ribasso, in presenza di un incremento delle attività nel 2009 rispetto al dato del 2005, accompagnato da una più consistente lievitazione delle passività nello stesso periodo, in larga parte imputabile all'aumento dei residui passivi.

3.4. La situazione amministrativa

Nel prospetto che segue sono evidenziati i dati relativi alla situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2005		2006		2007		2008		2009	
cassa ad inizio esercizio		1.265.364		601.389		865.838		1.439.393		1.803.240
in c/competenze	7.709.141		8.193.491		8.371.725		9.393.439		10.990.386	
in c/residui	3.228.628	10.937.768	4.191.743	12.385.235	1.472.113	9.843.837	1.685.869	11.079.308	1.869.856	12.860.242
in c/competenze	8.300.263		8.762.841		7.635.005		8.567.311		8.263.613	
in c/residui	3.301.481	11.601.744	3.357.945	12.120.785	1.635.277	9.270.282	2.148.150	10.715.461	2.880.347	11.143.960
cassa a fine esercizio		601.389		865.838		1.439.393		1.803.240		3.519.522
esercizi precedenti	3.809.152		3.320.378		3.466.106		3.761.547		1.266.418	
dell'esercizio	3.696.003	7.505.155	1.647.331	4.967.708	2.073.443	5.539.549	3.540.464	7.302.011	5.519.590	6.786.009
esercizi precedenti	5.054.048		4.669.255		4.729.795		4.974.222		4.093.817	
dell'esercizio	3.126.018	8.180.066	1.684.735	6.353.990	2.392.146	7.121.941	4.163.202	9.137.423	6.264.141	10.357.958
Disavanzo di amministrazione		-73.522		-520.444		-142.999		-32.172		-52.427

La situazione amministrativa a fine quinquennio presenta un disavanzo (euro 52.426,74), sensibilmente superiore a quello dell'esercizio precedente (euro 32.172,11).

Da notare, comunque, che nell'intero quinquennio in esame l'ente ha sempre chiuso in disavanzo e che il risultato di competenza evidenzia un disavanzo di amministrazione derivante esclusivamente dalle risultanze negative delle gestioni autonome, in assenza della quali si sarebbe verificato un avanzo per effetto dei provvedimenti adottati per il contenimento e la riduzione della spesa.

Le variazioni nel saldo di cassa sono da imputarsi essenzialmente ai tempi di riscossione del contributo statale di cui alla legge 438/1998 ("contributo statale attività di promozione sociale").

4. Considerazioni conclusive

Nel corso del periodo in esame l'attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è stata contraddistinta dal protrarsi della riduzione, anche sensibile, delle risorse finanziarie a disposizione, circostanza che ha determinato i ricorrenti e costanti disavanzi gestionali, non adeguatamente compensati dagli interventi correttivi adottati dall'ente.

La gravità della congiuntura è stata, soprattutto, amplificata dalla cospicua riduzione degli stanziamenti pubblici, avvenuta in seguito all'impatto negativo delle disposizioni delle manovre finanziarie susseguitesi nel tempo, che ne hanno previsto una drastica limitazione, per un ammontare variante da circa il 13 per cento del loro importo a quasi il 20%.

Nella manovra di bilancio triennale 2009/2011 si è aggiunto un ancora più grave rischio di tagli a tutti gli enti che erogano servizi per i ciechi e gli ipovedenti di rilevante entità (a partire da oltre il 30% sull'importo originario nel 2009, fino ad arrivare al 42% nel 2011) che potrebbe avere effetti molto gravi sull'esistenza stessa delle organizzazioni che operano in favore dei minorati della vista, dato del quale l'ente non potrà non tenere conto nelle future strategie gestionali.

L'Unione, nonostante tali difficoltà, anche nel periodo oggetto di referto ha continuato ad essere punto di riferimento per i non vedenti, considerato anche l'elevato numero di aderenti al sodalizio, continuando ad operare anche in presenza di difficoltà oggettive.

La gestione finanziaria di competenza, al 2009, chiude con un risultato negativo di 137.816 euro ed un disavanzo di amministrazione di 52.426 euro, in larga parte imputabili a minori entrate di parte corrente, specialmente per euro 412.826 del contributo dello Stato compensativo di entrate derivanti da disposizioni di legge abrogate (legge 24/96), nonché maggiori spese di parte corrente per complessivi euro 280.222 in larga parte imputabili ai disavanzi registrati nelle gestioni autonome.

Per la gestione patrimoniale va segnalato un incremento economico di 175.534 euro, imputabile, principalmente, a sopravvenienze attive per euro 282.003.

Con riferimento, poi, all'attività delle gestioni autonome, per le quali si sono registrati disavanzi per euro 77.266 per il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", di euro 237.559 per il Centro Nazionale Tiflotecnico e di euro 6.803 per il

Centro nazionale del Libro Parlato, occorre individuare idonei strumenti gestionali e mirate strategie (anche di mercato) che possano contribuire non solo a riportare i risultati di bilancio in area positiva, anche mediante forme sinergiche di collaborazione/sponsorizzazione con e da parte di terzi, e mediante il ricorso ad accorpamenti e conseguenti economie di gestione, ma pure a far conseguire loro una reale funzione di approvvigionamento di risorse per il più generale funzionamento dell'Unione, nel quadro di una tendenziale autosufficienza economica dell'ente.